

OLTRE LA STRADA

Genesi del progetto.

OLTRE LA STRADA è il progetto che il Comune di Brescia ha candidato, in qualità di capofila, al bando DCPM 25.05.2016 pubblicato 1.06.2016 sulla G.U. "Presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia".

Il progetto intende "restituire alla città il quartiere di Porta Milano" agendo su tre livelli di intervento: infrastrutturale e urbanistico (che include gli interventi sulla mobilità), socio-culturale (con un'attenzione a nuove formule di abitazione, che uniscano l'housing agli spazi di lavoro per imprese giovani, creative e laboratori di artigianato), e un coordinamento continuo che sia prima di tutto un ascolto attivo del Comune alle esigenze dei cittadini e delle realtà interessate a investire in quest'area.

Nel progetto sono coinvolti gli assessorati: Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile, Mobilità, Cultura e Innovazione, Servizi sociali, Politiche per la Casa e Partecipazione.

Parola chiave del progetto è "ricucitura" intesa sia come l'atto e il modo in cui si ricuce, sia come metafora del risanamento di una situazione, il superamento del dissidio fra persone ma anche il riaccostamento e il riavvicinamento all'interno di un organismo unitario di gruppi contrapposti e in polemica tra loro.

"Ricucire" Porta Milano è inteso come un processo a lungo termine e ampia visione: con il progetto OLTRE LA STRADA si avviano azioni chiave e si innesta una modalità di collaborazione in rete tra soggetti pubblici e privati.

BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL ha avuto mandato da parte dell'Amministrazione Comunale di redigere la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi più significativi del bando OLTRE LA STRADA, di seguito elencati:

- **TEATRO:** è il luogo simbolo del progetto di rilancio per via Milano, tassello centrale del complesso degli interventi per il ruolo che verrà ad assumere, legando gli interventi sull'area alle attività culturali della città;
- **RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO E APERTURA DEI FRONTI:** è stato ridisegnato un nuovo modo di percepire ed usare la strada tramite l'utilizzo di asfalti colorati che evidenzieranno piste ciclabili e parcheggi, in alternanza alle pietre a cubetti o lastre di granito, unitamente ad una nuova illuminazione pubblica coordinata nella scelta dei lampioni;
- **CASE DEL SOLE:** il complesso e differenziato disegno del suolo integra la vegetazione con i parcheggi, aree gioco ed uno spazio per gli skaters; raccordato al suolo da un piano inclinato, è stata recuperata la struttura di una scuola materna, che viene architettonicamente riattata nelle forme, nell'uso e nei caratteri tecnologici;
- **VIA MILANO 140:** l'abbandono del sito viene ribaltato dalla demolizione del complesso di case attualmente inabitate; qui è realizzata una nuova piazza ove sarà recuperata la pensilina del benzinaio, da riutilizzare come bar;
- **SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ROSE:** l'intervento, eliminando le interferenze con la linea ferroviaria Brescia – Iseo – Edolo, si pone come obiettivo di agevolare i collegamenti tra la Tangenziale Ovest e il tessuto urbano del "Comparto Milano", di garantire l'indipendenza dei flussi di traffico, sia stradali che ferroviari e di offrire un più elevato grado di sicurezza.

Le periferie sono il posto in cui i problemi che si dibattono sul piano nazionale sono reali: la disoccupazione, le tensioni tra le diverse comunità religiose, la lontananza dalle istituzioni (anche europee). Ma proprio perché sono posti difficili, sono posti vivi. La lotta per risolvere queste difficoltà genera anche molta energia creativa. Tanto più che moltissimi creativi decidono poi di trasferirsi in quelle zone per seguirne il battito.

(Marc Augé, antropologo ed etnologo)